

## PRIMAVERA TORNANO GLI UCCELLI MIGRATORI

Nelle terre calde dell'Africa le rondini si preparano a partire per il viaggio di ritorno, ora che è tornata la primavera.. Voleranno sopra deserti, mari, pianure, montagne. Un istinto le guiderà per migliaia di chilometri e farà sì che riconoscano i nidi che hanno lasciato in autunno.

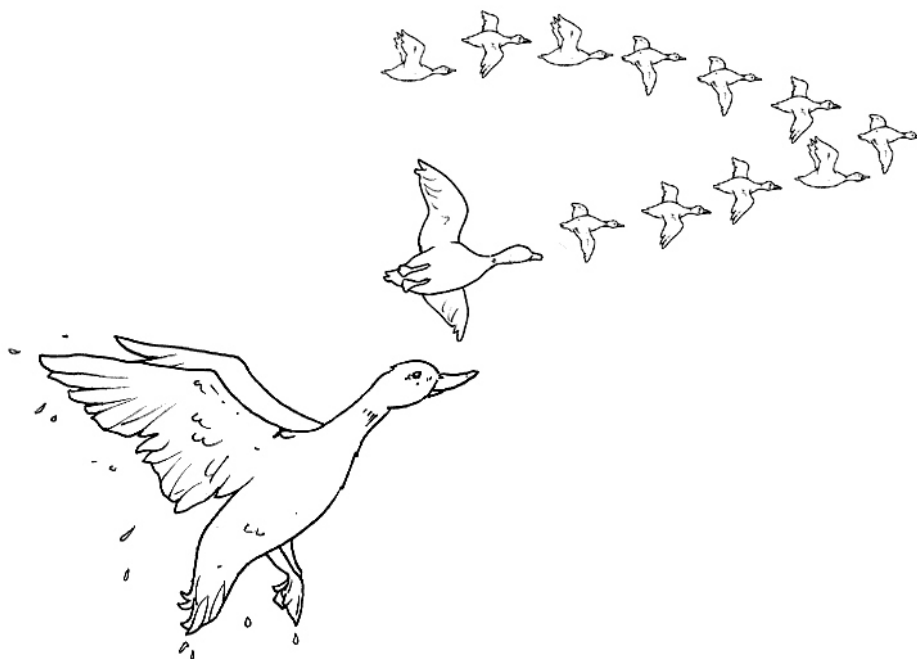
Anche le gru, le anatre e le oche selvatiche, gli stornelli, le cicogne, le allodole e i falchi sono uccelli migratori.

Le gru cinerine, volano formando nel cielo una grande V. Il loro volo è lento e maestoso. Possono raggiungere perfino i novemila metri di altezza.

Le anatre selvatiche invece hanno un volo rapidissimo, possono compiere in un'ora anche centoventi chilometri.

Gli storni invece formano nel cielo delle grosse nubi nere, poiché volano in gruppi foltissimi e molto serrati.

Mettendo attorno alle zampe di alcuni uccelli migratori degli anellini di alluminio con le indicazioni del luogo da cui ebbe inizio il volo, si è saputo per esempio che le cicogne dei paesi del nord Europa, passano l'inverno nell'Africa del sud, dopo aver compiuto un viaggio di ben diecimila chilometri, senza bisogno nemmeno di una ... Bussola!



## PRIMAVERA NIDI

Non esiste tanta varietà di tipi nelle case degli uomini, quanta ce n'è nei nidi degli uccelli.

C'è chi costruisce il nido sui rami sporgenti degli alberi, chi lo scava tra le zolle del terreno; c'è chi si sceglie una cavità di un tronco, chi lo mette a galleggiare sull'acqua tra i canneti.

Anche i materiali usati sono i più vari: da quelli di origine vegetale (muschi, pagliuzze, rametti, fili d'erba, ecc.) O animale (fiocchi di lana, crini di cavallo, tele di ragno, ecc.) A quelli prodotti dall'uomo come ad esempio fili di cotone o di lana, straccetti, trucioli, pezzetti di carta, ecc.

